



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1697 - Data adozione: 01/02/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante al Piano Operativo del Comune di Roccastrada (GR) denominata "Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle Tavole "INS 01 Ribolla e Montemassi" e INS 03 Sticciano del P.O".

Preso atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/02/2023

Numero interno di proposta: 2023AD002089

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ;

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, “ Norme per il governo del territorio”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;

-l'articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

-l'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

-l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

-l'articolo 20 comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR a norma del quale gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice”.

-l'articolo 21 comma 5 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione ed in particolare:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” ;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 6 "Svolgimento della Conferenza" comma 7 dell'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione toscana concluso ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n.65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) sottoscritto in data 17 maggio 2018:

-la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convoca nuovamente la Conferenza paesaggistica;

- l'amministrazione procedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Visto il decreto dirigenziale 22181 del 10 novembre 2022, "Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano, del PIT/PPR relativa alla "Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle Tavole "INS 01 Ribolla e Montemassi" e INS 03 Sticciano del P.O."del comune di Roccastrada. Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio";

Premesso che, con Decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere n.24 del 18.12.2020, si è dato avvio per i Comuni componenti la stessa Unione della quale fa parte anche il comune di Roccastrada, alla nuova gestione in forma associata delle funzioni in materia "Urbanistica, Ambiente e Catasto boschi" a partire dal 21/12/2020;

Considerato che:

-con D.C.C. n.53 del 28/12/2022 il Comune di Roccastrada ha approvato la Variante al Piano Operativo avente come oggetto "Variante urbanistica alle N.T.A. e alle tavole "INS 01 – Ribolla e Montemassi" e "INS 03 – Sticciano";

-l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere per conto del Comune di Roccastrada, ha chiesto con nota protocollo regionale n. 13432 del 10/01/2023 la convocazione della Conferenza Paesaggistica, ai fini della Conformazione, ai contenuti del PIT-PPR, della Variante suddetta;

-la Regione Toscana ha provveduto a convocare con nota 12/01/2023 protocollo n. 0020241 la Conferenza paesaggistica suddetta ai fini della conclusione del procedimento di conformazione per la data del 27/01/2023;

Viste le determinazioni positive con condizioni assunte dalla Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nella data sopra indicata del 27/01/2023, il cui verbale è acquisito agli atti dell'ufficio e trasmesso in data 30/01/2023 con protocollo n.004929;

Considerato che, la Conferenza paesaggistica, sulla base della documentazione agli atti prodotta dall'Unione Montana Colline Metallifere per conto del comune di Roccastrada, visto l'atto di approvazione dello strumento (D.C.C. n.53 del 28/12/2022 del comune di Roccastrada) trasmesso con nota protocollo regionale n.13432 del 10/01/2023, alla luce dell'istruttoria condotta nelle precedenti sedute e all'esito delle valutazioni della seduta conclusiva, ha espresso parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione della Variante al Piano Operativo del comune di Roccastrada denominata "Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle Tavole "INS 01 Ribolla e Montemassi" e INS 03 Sticciano del P.O" ed in particolare:

-richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione del Piano Operativo del 6/09/2019 (trasmesso con nota protocollo regionale n.334273 del 6/09/2019) le quali riportano che "La Conferenza vista l'istruttoria condotta, alla luce del parere della Soprintendenza e dei lavori delle precedenti sedute e della seduta odierna, ritiene il PO conforme al PIT/PPR con le integrazioni esaminate in data odierna; per le motivazioni espresse dalla Sovrintendenza non si applicano le semplificazioni previste dall'art. 21 c. 7 della Disciplina di Piano del PIT/PPR" relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. n. 42/2004 ha ribadito che:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio deve essere effettuata ai sensi dell'art. 23 c. 3 della della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice" , continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei piani attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili ed aree tutelati paesaggisticamente in base al Codice e al PIT/PPR;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli 21 della "Disciplina di Piano" del PIT-PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 27/01/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, ed alla presenza, senza diritto di voto, dell'Unione Montana Colline Metallifere in rappresentanza del comune di Roccastrada per la conformazione al PIT/PPR della Variante al Piano Operativo del medesimo Comune denominata "Variante urbanistica alle N.T.A. ed alle Tavole "INS 01 Ribolla e Montemassi" e INS 03 Sticciano del P.O" approvata con D.C.C. n.53 del 28/12/2022, ha terminato i lavori esprimendo parere positivo ed in particolare:

-richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione del Piano Operativo del 6/09/2019 (trasmesso con nota protocollo regionale n.334273 del 6/09/2019) le quali riportano che "La Conferenza vista l'istruttoria condotta, alla luce del parere della Soprintendenza e dei lavori delle precedenti sedute e della seduta odierna, ritiene il PO conforme al PIT/PPR con le integrazioni esaminate in data odierna; per le motivazioni espresse dalla Soprintendenza non si applicano le semplificazioni previste dall'art. 21 c. 7 della Disciplina di Piano del PIT/PPR" relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. n. 42/2004 ha ribadito che:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, al verifica della progettazione alla scala di dettaglio deve essere effettuata ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice" , continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei piani attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili ed aree tutelati paesaggisticamente in base al Codice e al PIT/PPR;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento e ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE